



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Della Celeste Fisonomia

Della Porta, Giambattista

Napoli, 1614

Dell'indole di Saturno infelice. Cap. 6.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13272

tardezza, Amano i luoghi acquosi, & paludosi, & beuono assai, perche sono secchi.

Della Indole di Saturno infelice. Cap. VI.



Abbiamo detto di quelli, che hanno la lor genitura sotto Saturno fortunato, diciamo hora di quei, che l'hanno sotto lo stesso pianeta infortunato. Ma Saturno, se farà occidentale (dice Tolomeo) farà l'huomo di colore quasi nero, di corpo macilento, e piccolo, di capelli piani, e rari, e di occhi grandi. Et Hali dice. Saturno se farà male affetto, farà l'huomo brutto, & infermo, farà curuo, di occhi grandi, in vno de' quali haurà vna macchia, e l'vno parerà più piccolo dell'altro, crespo, di faccia grande, di aspetto brutto; e con denti diuerfi: haurà il petto sottile, i vestimenti vili, e neri, sarà graue, pigro, & non riderà mai. Dice Abdila. haurà capelli crespi, & assai, di petto stretto, e di aspetto fosco. E Doroteo. Sarà huomo assai peloso nel corpo, e massime nelle ciglia, che saranno congiunte insieme. Leopoldo. Se Saturno farà occidentale farà l'huomo quasi nero, macilento, di picciolo corpo, di capelli piani, e rari, e farà maggiore in lui la siccità. Se può appropriarsi ad alcuno la figura di Saturno infelice, assai bene quadrerà ad Aiace Telamonio, perche fù secondo Darete Frigio

*Di nera chioma è adorno Aiace il figlio
Dell'alto Telamone, & alla manca
Parte raccolta; e di leggiadri detti
Piena ha la lingua, e l'alma senza frode,
Ma valorosa, e pronta alle battaglie*

Ma Darete disse, che hauea la chioma crespa, e che per souerchia malinconia diuenuto pazzo, ammazzò se stesso. Tolomeo descriuendo la sua qualità dice, che Saturno occidentale è freddo, e più secco, Alcabitio dice, che è freddo, & humido di temperato, per l'adustione dell'humor melanconico, & flemma. Hali dice, se farà occidentale, farà di complessione fredda, e secca; percioche mentre era orientale, era humido. Fà gl'huomini poco stimati, che s'auuiliscono da se stessi, incogniti, che da se stessi prendono partito, inuidiosi, timidi, solitarij, ingannatori, habitatori di luoghi malinconici, faticosi, senza vergogna, mendichi, traditori de gl'amici, ritrosi, austeri, & fuggenti dalla veduta de i cōpagni, & amici, & Abdala. Che se farà male affetto gli piaceranno i luoghi vili, le chiauiche, i luoghi sotterra nei, fetidi, e paludosi, che viuono in trauagli, pouertà, e fatiche, che si vestono di vesti nere, mangiano cibi tristi, come à dir carni, & pesci putenti, faranno vili, squallidi, luttuosi, affitti, melanconici, sospetti di male, dapochi, e di niun valore. Materno dice, che saranno aspri, fetidi, diuoratori, tenaci, starà sempre in bisogno, essilio, solitudine, cattiuità, dannatione, pertinacia, perfidia, trauaglio, dolore, mortorij, lutti, orbità, faranno malefici, ladri, beccamorti,

morti, e tragici. Et altri dicono, che lor fa inuidiosi, di poche parole, infedeli, lamenteuoli, odiosi, infelici, abietti, e di mal nome. La causa naturale di esser inclinati à queste cose è l'atra bile. Sono infedeli, e sospettosi, perche sono timidi, e cauti, perche temono d'essere ingannati, inuidiosi, e malitiosi. Nel libro attribuito à Galeno dell'ordine dell'vno, e dell'altro ordine, si dice, che i costumi della colera nera sono furibondi con colera, che sono auari, timidi, melanconici, seditiosi, e che spesso hanno cicatrici nere ne i piedi, ò in altri membri. Sono ingannatori, perche l'humor melanconico fa, che si diletino di queste cose più del douere.

De i costumi de i Saturnini, e delle loro cause naturali. Cap. VII.

Scriue il Materno, che i Saturnini sono sempre oppressi da humor malinconico, e che l'intrinseco dolore raccolto continuamente lor trouaglia. Hali dice, che saranno soggetti à continue rotture, & fessure di piedi, ma questo hà di buono in se, che dona vita lunga, e promette ricchezze nella vecchiaia per heredita di parenti. Ma che coteste infermità non venghino dalla stella di Saturno, ma da complessione malinconica, i Medici ne possono esser testimonij. perche sono pieni di vn'odore caprino, e brutto, Galeno, ò più tosto Aetio nel libro de dinamidijs disse, che dal souerchio calore, ò freddo si genera nel corpo mal odore. I fanciulli non rendono cattiuo odore, perche il loro calore può concocere l'humore, & il sudore, ma non già quello de gli huomini, e perciò sono in loro alcune humidità crude, & indigeste, e pronte al co rromperfi, e perciò i loro sudori, & i fumi, che ne risultano han malo odore, percioche il calore lor nõ consuma di dentro, come ne i fanciulli, ma più tosto lor manda fuori, & cagiona vapori. Sesto Pompeo, e Censorino hanno opinione, che i fanciulli son chiamati hirquitalli, subito che arriuanò alla virilità, dalla libidine, ò mal odore de i caproni. Perche sono duri, e di corpo secco, sono di lunga vita, e quei che sono di lunga vita, per lo più si arricchiscono per la morte de i parenti. Perche chi è mai così solo, che non habbia de i parenti? Haurà fessure ne i calcagni. Sarà soggetto à malattie flemmatiche, e malinconiche, congelate, dure, vnite insieme, & incurabili, come à dir squamma, epilepsia, lepra, morfea, cancro, scirro, hydropisia, paralisia, hemorroidi, disenteria, dolor di reni, & altri simili. Patirà ancora infermità lunghe, maligne, faticose, e di molto pensiero. Le ragioni di queste dice Galeno nel libro de gli enfiamenti sopranaturali, il qual dice, che la lepra, la rognà sono infermità causate da malinconia, & lo stesso nel libro della bontà, e difetto de i luoghi, dice, che da i luoghi malinconici sono causate lepre, quartane, rogne, & scolorationi nere, con enfiamento di milza, varole nere, & hemorroide. Et ne i Prognostici d'Hippocrate, infermità di colera nera, cancro, lepra, malinconia, & febre quartana. Di più per la maggior parte di quei, che patiscono di mal di Luna sono malinconici. Et Aristorile nel libro de i problemi disse, che i grandi huomini